

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno trentuno del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitan n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitan il 05.04.2017;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestionali, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;



- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.N.A. S.p.A., è necessario ricorrere, a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;
- che, con nota di cui al prot. 0011728 del 20.12.2018 l'Ufficio Tecnico di questa SAPNA SpA trasmetteva un fabbisogno di forniture e servizi, per le occorrenze degli impianti STIR di Giugliano e Tufino, supportato dalle relative istruttorie tecniche;
- che tali forniture e servizi risultano determinanti per il prosieguo delle attività degli impianti senza soluzione di continuità, atteso il pubblico servizio espletato e le rilevanti criticità che contraddistinguono quest'ultimo;
- che dall'analisi del predetto fabbisogno veniva riscontrato che tutte le richieste afferivano contratti già stipulati con operatori economici a seguito di apposita procedura concorsuale, per servizi e forniture i cui tempi tecnici necessari all'indizione di una apposita procedura di gara, attese le necessità contingenti, avrebbero comportato un ingiustificato blocco delle attività degli impianti STIR;
- che l'ufficio tecnico di questa SAPNA SpA ha già avviato apposita programmazione per l'approvvigionamento dei fabbisogni di forniture e servizi per assicurare la produzione degli impianti STIR, per le quali saranno indette apposite procedure concorsuali per l'individuazione degli operatori economici;
- che, tuttavia, risulta necessario provvedere alle forniture e servizi per le necessità contingenti fino a quando non saranno effettuate le relative nuove procedure di gara, attese anche le sopraggiunte ulteriori criticità nel ciclo di smaltimento nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, riscontrate nel periodo Maggio – Ottobre 2018 e che sono tutt'ora riscontrabili, quali cause sovrapposte a quelle già esistenti, non riconducibili alla gestione effettuata da questa SAPNA SpA;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- con riferimento alle istruttorie tecniche di cui al prot. 0011728 del 20.12.2018 approntate dall'Ufficio Tecnico di questa SAPNA SpA qui considerate parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
- 1.** di provvedere, attesi sussistenti i presupposti di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii., affidando alla società O.R.S.I. S.r.l., alla fornitura dell'albero del trituratore per l'impianto STIR di Tufino, utilizzando l'intero residuo contrattuale disponibile ed impegnando, quale quota extracontrattuale, l'importo di Euro 9.950,00 di cui Euro 2.881,33 quale differenza tra residuo contrattuale e costo dell'albero del trituratore, ed Euro 7.086,65 per l'acquisto di nuovi ricambi, il tutto agli stessi prezzi patti, condizioni e specifiche tecniche di cui al contratto 29/2017 - CIG 695212530A;
- 2.** di provvedere, attesi sussistenti i presupposti di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii., affidando alla società O.R.L. S.r.l., alla fornitura di materiali e componenti oleodinamici per le occorrenze degli impianti STIR di Giugliano e Tufino, impegnando, quale quota extracontrattuale, l'importo di Euro 15.622,35 per l'acquisto di nuovi materiali, il tutto agli stessi prezzi patti, condizioni e specifiche tecniche di cui al contratto 04/2017 - CIG 6702626DF0 per il periodo dal 19.12.2018 al 31.03.2019, con efficacia ricognitiva per le forniture già effettuate;
- 3.** di provvedere, attesi sussistenti i presupposti di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii., affidando alla società T.N.E. S.r.l., al servizio di assistenza e manutenzione dei portali per il rilevamento della radioattività per gli impianti STIR di Giugliano e Tufino, impegnando la somma di Euro 20.000,00 per l'esecuzione del servizio per ulteriori mesi 12 (dodici) il tutto agli stessi prezzi patti, condizioni e specifiche tecniche di cui al contratto 21/2016 - CIG 65991151F9, con efficacia ricognitiva per i servizi già eventualmente eseguiti;



4. di provvedere, attesi sussistenti i presupposti di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii., affidando alla società SICA S.r.l., al servizio di assistenza e manutenzione del sistema di potabilizzazione delle acque di pozzo dello STIR di Tufino, impegnando, quale quota extracontrattuale, l'importo di Euro 12.000 di cui Euro 4.000,00 relativamente al servizio effettuato per il periodo Settembre/Dicembre 2018, ed Euro 8.000,00 per il servizio da espletarsi per il periodo dal 01.01.2019 fino al 31.08.2019 il tutto agli stessi prezzi patti, condizioni e specifiche tecniche di cui al contratto 45/2017 - CIG ZDD1F8E112, con efficacia ricognitiva per i servizi già eventualmente eseguiti;

5. di provvedere, attesi sussistenti i presupposti di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii., affidando alla società ALSCO Italia S.r.l., al servizio di lavanderia per le occorrenze del personale degli impianti STIR di Giugliano e Tufino, impegnando, quale quota extracontrattuale, l'importo di Euro 39.439,87 di cui Euro 24.439,87 relativamente al servizio effettuato per il periodo 01.09.2018 fino al 31.10.2018, ed Euro 15.000,00 per il servizio da espletarsi per il periodo dal 01.11.2018 fino al 30.06.2019 il tutto agli stessi prezzi patti, condizioni e specifiche tecniche di cui al contratto 540/2012 - CIG 4561679099 e ss. mm. e ii., con efficacia ricognitiva per i servizi già eventualmente eseguiti;

- di approvare gli schemi delle lettere e/o dei contratti laddove necessari;
- di approvare i documenti di gara;
- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i disciplinari Tecnici e tutta la documentazione tecnica afferente i suddetti affidamenti;
- di redigere, a carico dell' Ufficio Gare e Contratti di questa S.A.P.NA. S.p.A. gli opportuni contratti e/o lettere agli operatori affidatari;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina il geom. Pietro Forte, dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
 - di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;
 - di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all' Ufficio Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
 - che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico.
- Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico